TITOLARI DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO - A.A. 2022/23 ANALISI SULLA CONGRUITÀ DEL CURRICULUM SCIENTIFICO E/O PROFESSIONALE

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA CONGRUITÀ DEL CURRICULUM SCIENTIFICO E/O PROFESSIONALE DEI TITOLARI DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO – a.a. 2022/23

Legge n. 240 del 30/12/2010 e s.m.i.

Nucleo di Valutazione
dell'Università Politecnica delle Marche
17.04.2023

Sommario

1 Premessa e riferimenti normativi 1
2 Personale docente a contratto 2
3 Considerazioni finali 8

1 Premessa e riferimenti normativi

Al Nucleo di Valutazione, in base a quanto stabilito dalla legge n. 240/2010 (art. 2, co. 1, lettera r), è attribuita la funzione di verifica "*della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti d'insegnamento*" di cui all'articolo 23, comma 1. Quest'ultimo dispone che "*Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 593/93, possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso di importo non inferiore a quello fissato con il decreto di cui al comma 2, per attività di insegnamento di alta qualificazione al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale […]. I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo*".

La presente analisi non riguarda i contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della Legge 240/210 in quanto, come precisato dalla struttura competente, "*gli incarichi di insegnamento sono conferiti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge n. 240 del 30.12.2010 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 810 dell'11.7.2011, e modificato con D.R. n. 421 del 30.06.2014, D.R. n. 415 dell'1.4.2019, D.R. n. 1108 del 25.9.2019" e D.R n. 251 del 10.03.2020.*

Si ricorda che l'articolo 23, comma 2 dispone che "*le università possono, altresì, stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti. I contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure disciplinate con regolamenti di ateneo, nel rispetto del codice etico, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti*".

Sebbene non previsto della normativa, il Nucleo, preso atto delle proposte di contratti di docenza trasmesse dall'Università Politecnica delle Marche, procede all'analisi dei curricula scientifici e/o professionali, nell'ottica di una valutazione della qualità dei soggetti affidatari degli insegnamenti a contratto. Nell'Allegato 1 alla presente relazione, disponibile presso l'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, viene evidenziato per ogni singolo contratto una valutazione analitica del curriculum scientifico o professionale ai fini dell'accertamento dell'effettivo "*possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali"* come richiesto dall'art. 23 comma 2. L'analisi è stata effettuata per accertare la presenza dei titoli preferenziali previsti dal suddetto articolo 23 comma 2 "*ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti*", in particolare il titolo di dottore di ricerca e della specializzazione medica, dell'abilitazione, e integrata con ulteriori informazioni.

2 Personale docente a contratto

Gli insegnamenti coperti da docenza a contratto relativi all'anno accademico 2022/23 sono complessivamente 241 (240 l'anno precedente), coperti da 238 docenti a contratto (238 l'anno precedente).

L'attribuzione mediante contratto di diritto privato ad alcuni docenti di più di un corso di insegnamento è consentita, tramite appositi Decreti Rettorali, sulla base delle previsioni di cui all'art. 4 co. 8 del Regolamento di Ateneo relativo agli incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 810 dell'11.07.2011 e modificato con D.R. n. 421 del 30.06.2014, D.R. n. 415 dell'1.4.2019, D.R. n. 1108 del 25.9.2019 e D.R n. 251 del 10.03.2020.

Le tabelle che seguono riportano il numero di docenti titolari di contratto di insegnamento con uno o più corsi di insegnamento. Nello specifico, il titolare di due o più insegnamenti nella stessa area culturale (ovvero nelle 5 Facoltà/Dipartimenti) viene conteggiato una sola volta, mentre il titolare di due o più insegnamenti tenuti in differenti strutture viene conteggiato tante volte quanti sono gli insegnamenti. Di conseguenza, a livello di Ateneo, il numero di docenti a contratto cui si farà riferimento nel proseguo della trattazione, comprensivo dei titolari di più insegnamenti in diverse strutture, è pari a 241 unità, a fronte di un numero "univoco" di docenti a contratto pari a 238 unità.

Tale scelta è resa necessaria dal fatto che, da un lato il possesso degli adeguati requisiti deve essere valutato anche in riferimento all'insegnamento ricoperto, dall'altro l'analisi sviluppata nella presente relazione è relativa anche alle singole strutture dell'Ateneo.

La percentuale di presenza femminile (cfr. Tabella 1), calcolata su 241 docenti a contratto è pari al 41,5%, con la percentuale più alta riscontrata presso l'area di Medicina. (50,5%).

Area culturale	N. docenti a contratto*	di cui donne	
		Val. ass.	Val. %
Agraria	17	7	41,2%
Economia	25	10	40,0%
Ingegneria	61	16	26,2%
Medicina	111	56	50,5%
Scienze	27	11	40,7%
Totale Ateneo	**241**	**100**	**41,5%**

Tabella 1 - Numero docenti a contratto A.A. 2022/23 per Area didattica e genere

** Nel caso in cui un docente svolga più di un insegnamento nella stessa Facoltà/Dipartimento viene conteggiato una sola volta; nel caso di docente che svolge più di un insegnamento in diverse Facoltà/Dipartimenti, lo stesso è conteggiato tante volte quanti sono gli insegnamenti.*

Fonte dati: Divisione Risorse Umane – dati al 29/03/2023.

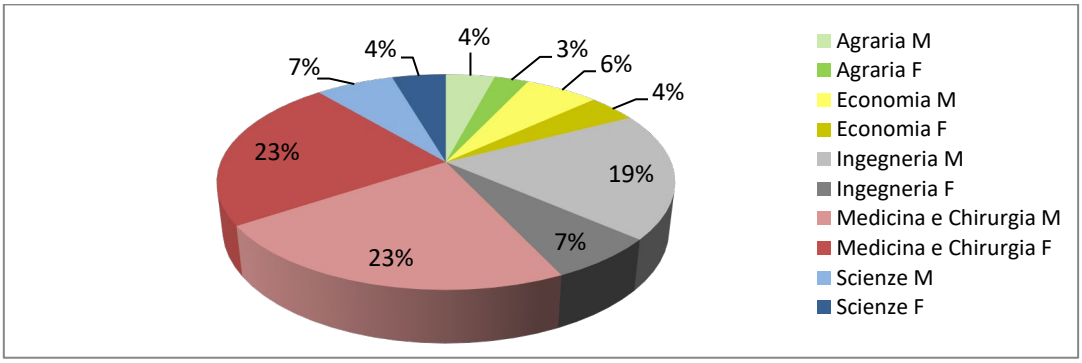

Grafico 1 - Numero docenti a contratto A.A. 2022/23 per Area culturale e genere

L'età media dei docenti a contratto in servizio presso l'Ateneo è di 48,5 anni, con un dato medio di 50,8 anni per gli uomini e di 45,3 anni per le donne. L'età media più elevata si riscontra presso l'area di Economia (51,8 anni), mentre la più bassa si registra presso l'area di Ingegneria (42,4 anni).

Struttura	Femmine	Maschi	F+M
Agraria	43,1	54,5	49,8
Economia	49,0	54,9	51,8
Ingegneria	40,9	42,9	42,4
Medicina	46,2	55,1	50,6
Scienze	46,5	52,6	50,1
Totale Ateneo	**45,3**	**50,8**	**48,5**

Tabella 2 - Età media (anni) docenti a contratto A.A. 2022/23 per genere e Area culturale.

Fonte dati: Divisione Risorse Umane – dati al 29/03/2023.

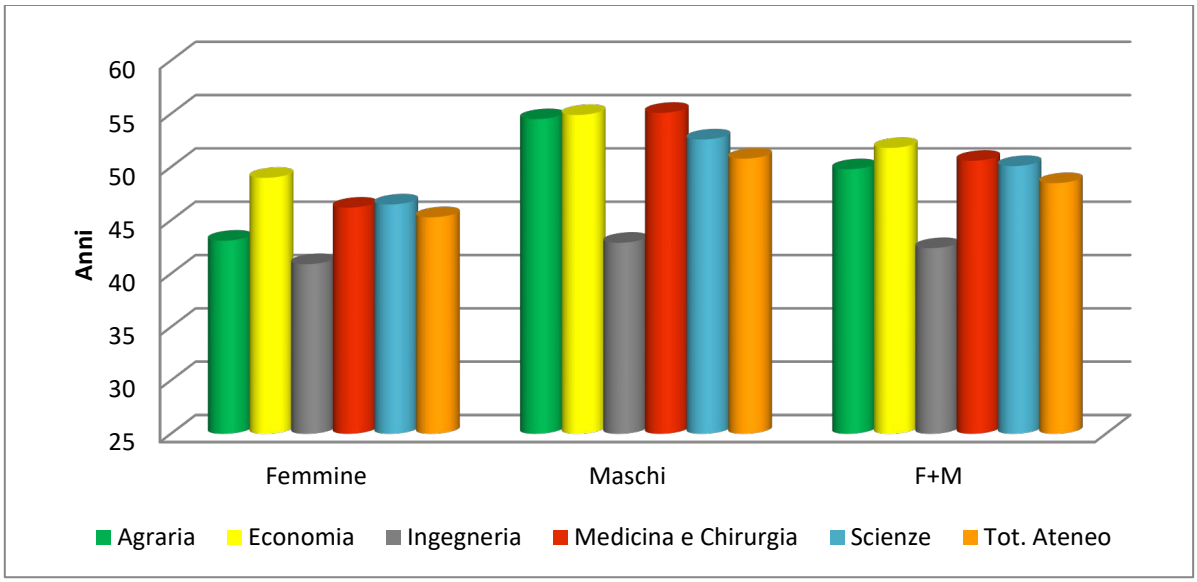

Grafico 2 - Età media (anni) docenti a contratto A.A. 2022/23 per genere e Area culturale

Per quanto concerne la qualificazione scientifica (Tabella 3 e Grafico 3), si evidenzia come il 75,5% dei docenti a contratto sia in possesso di una certificazione post-laurea (es.: dottorato di ricerca, specializzazione, master). Il 43,6% possiede anche altri attestati (es.: abilitazione all'ordine professionale, corsi di perfezionamento, ecc.).

La quota parte di docenti con contratto di insegnamento che possiede una certificazione post-laurea si attesta al 78,7% presso l'area di Ingegneria e al 82,9% presso l'area di Medicina.

Struttura	*N. docenti a contratto*	*di cui con Certificazione Post Laurea*	*di cui con Altri attestati*
Agraria	17	70,6%	52,9%
Economia	25	48,0%	32,0%
Ingegneria	61	78,7%	42,6%
Medicina	111	82,9%	47,7%
Scienze	27	66,7%	33,3%
Totale Ateneo	**241**	**75,5%**	**43,6%**

Tabella 3 - Qualificazione scientifica docenti a contratto A.A. 2022/23 per Area culturale

Fonte dati: Divisione Risorse Umane – dati al 29/03/2023.

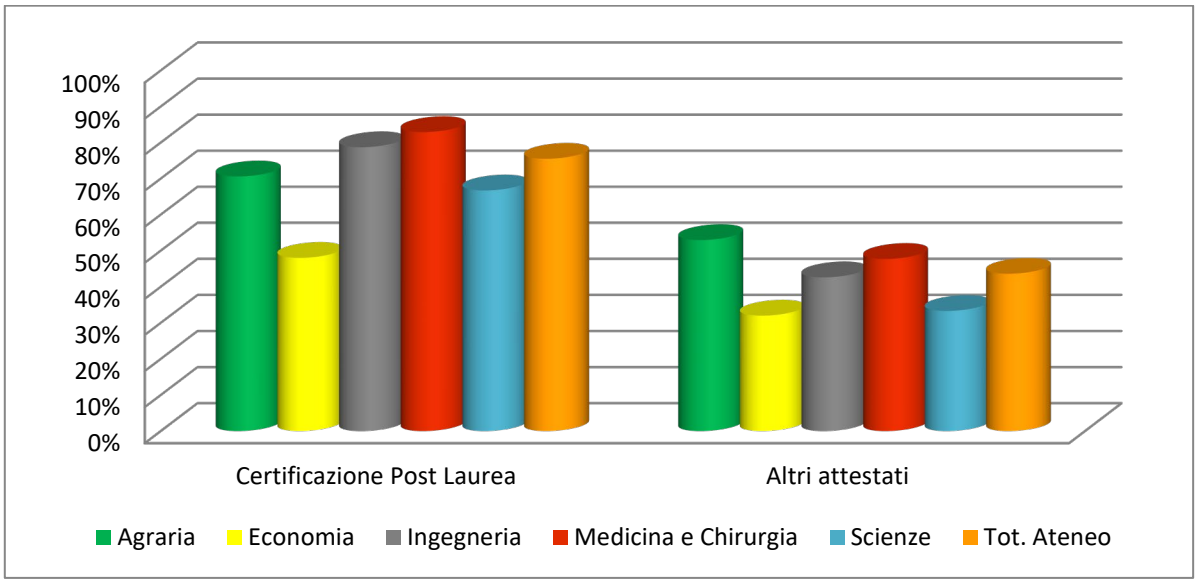

Grafico 3 - Qualificazione scientifica docenti a contratto A.A. 2022/23 per Area culturale

La significatività dei curricula dei docenti a contratto è evidenziata dalle tipologie di attività lavorative esercitate (Tabella 4 e Grafico 4), dalla cui analisi emerge che il 39,0% è in possesso di esperienza di lavoro pubblico e il 34,4% ha esperienza come assegnista di ricerca.

Il 34,0% possiede esperienza nell'ambito del lavoro privato e, tra questi, il 27,8% come libero professionista. Inoltre, 7,5% dei docenti con contratto di insegnamento vanta esperienze lavorative sia nel settore pubblico che privato. Il 4,6% dei docenti a contratto risulta in quiescenza.

Area culturale	*N. docenti a contratto*	*Lavoro pubblico*	*Assegnisti di ricerca*	*Lavoro privato*	*di cui liberi professionisti*	*Lavoro pubblico e privato*	*In quiescenza*
Agraria	17	29,4%	23,5%	29,4%	11,8%	0,0%	5,9%
Economia	25	16,0%	32,0%	44,0%	40,0%	0,0%	8,0%
Ingegneria	61	18,0%	45,9%	39,3%	23,0%	6,6%	3,3%
Medicina	111	51,4%	32,4%	35,1%	35,1%	12,6%	4,5%
Scienze	27	63,0%	25,9%	11,1%	7,4%	0,0%	3,7%
Totale Ateneo	**241**	**39,0%**	**34,4%**	**34,0%**	**27,8%**	**7,5%**	**4,6%**

Tabella 4 - Esperienze professionali dei docenti a contratto A.A. 2022/23 per Area culturale
Fonte dati: Divisione Risorse Umane – dati al 29/03/2023.

Si registra una prevalenza di esperienze professionali nel lavoro pubblico (esclusi gli assegnisti di ricerca) presso l'area di Scienze (63,0%), mentre per Ingegneria ed Economia si registrano le percentuali più alte di docenti a contratto con esperienze professionali nel privato (rispettivamente 39,3% e 44,0%).

Le più alte percentuali di affidamento di contratti d'insegnamento con esperienza come assegnista di ricerca si riscontrano presso l'area di Ingegneria (45,9%), mentre la percentuale più alta di liberi professionisti si registra presso l'area di Economia (40,0%).

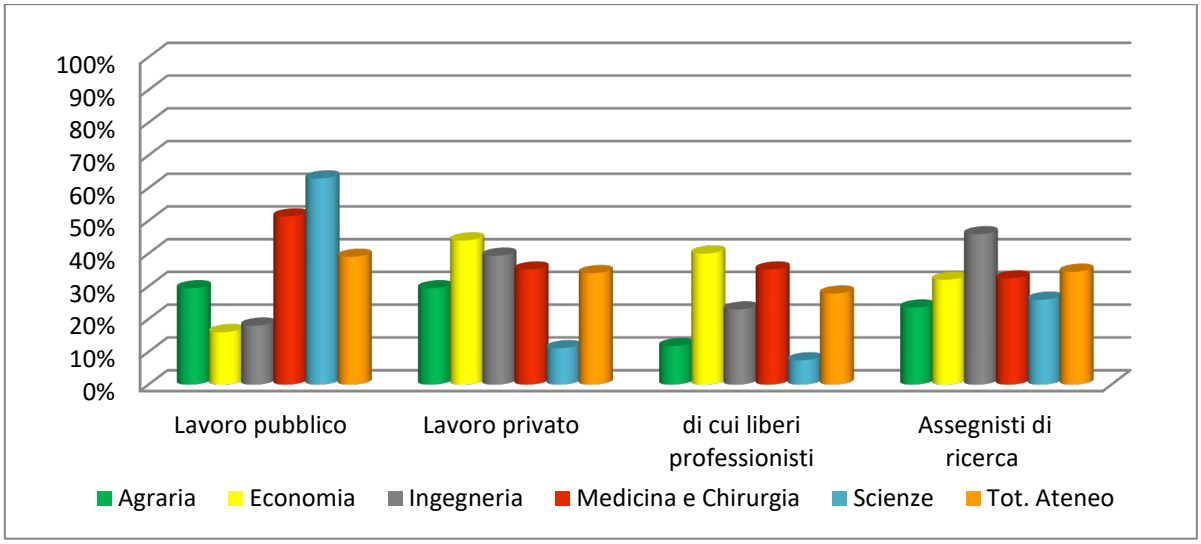

Grafico 4 - Esperienze professionali dei docenti a contratto A.A. 2022/23 per Area culturale

Dai dati indicati in Tabella 5 si evidenzia che il 99,2% dei docenti a contratto ha avuto precedenti esperienze di docenza e/o ricerca in ambito universitario, mentre il 53,5% ha dichiarato esperienze internazionali.

Area culturale	*N. docenti a contratto*	*Di cui con esperienza di docenza e ricerca*		*Di cui con esperienze internazionali*	
		Ass.	*%*	*Ass.*	*%*
Agraria	17	17	100,0%	11	64,7%
Economia	25	25	100,0%	16	64,0%
Ingegneria	61	60	98,4%	36	59,0%
Medicina	111	111	100,0%	53	47,7%
Scienze	27	26	96,3%	13	48,1%
Totale Ateneo	**241**	**239**	**99,2%**	**129**	**53,5%**

Tabella 5 - Esperienze di docenza e ricerca universitaria e internazionali dei docenti a contratto
Fonte dati: Divisione Risorse Umane – dati al 29/03/2023.

Relativamente alle aree di Ingegneria e di Scienze, rispettivamente il 98,4% e il 96,3% dei docenti a contratto, ha pregresse esperienze di didattica e/o ricerca in campo universitario. Tale dato raggiunge il 100,0% per le altre aree culturali. Agraria presenta la più alta percentuale di docenti a contratto con pregresse esperienze in campo internazionale (64,7%), seguita da Economia (64,0%).

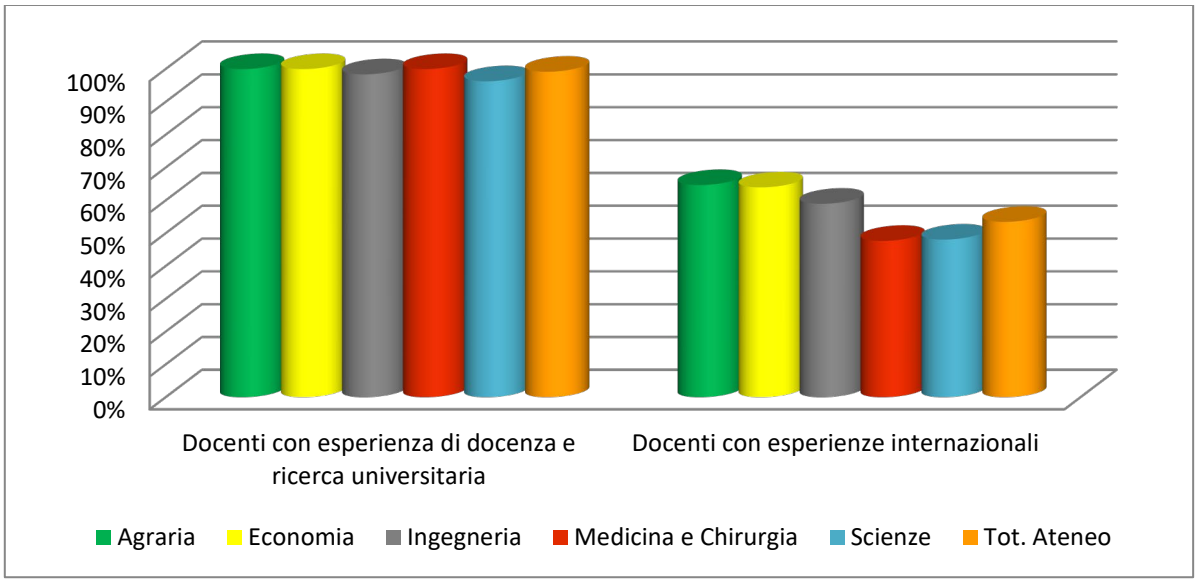

Grafico 5 - Esperienze di docenza e ricerca universitaria e internazionali dei docenti a contratto A.A. 2022/23 per Area culturale

3 Considerazioni finali

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche, rinviando all'Allegato 1 parte integrante della presente relazione (disponibile presso l'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità), ha svolto un'analisi statistica in merito ad alcuni aspetti dei curricula scientifici e/o professionale dei titolari dei contratti d'insegnamento.

Il Nucleo di Valutazione ricorda a tal proposito che i contratti di insegnamento in oggetto non sono riferibili all'art. 23 comma 1 della Legge n. 240/2010 e quindi non espressamente sottoposti dalla normativa alla propria valutazione.

Si ricorda infine che i curricula dei docenti a contratto oggetto della presente relazione sono conservati presso il Servizio Personale Docente e di Ricerca e gli esiti delle valutazioni comparative presso le Segreterie di Presidenza o di Dipartimento. Presso il predetto Servizio sono inoltre disponibili i decreti rettorali che consentono l'attribuzione ad alcuni docenti di più di un corso di insegnamento mediante contratto di diritto privato.